

## CRIMINALITA' ANTIMAFIA, LE CONFISCHE



Via alla valorizzazione dei beni confiscati alla mafia in Puglia e Basilicata. A disposizione complessivamente 4 milioni di euro, 3 dei quali messi a disposizione dalla **Fondazione "con il Sud"**.

A PAGINA 20

## CRIMINALITA' ANTIMAFIA, LE CONFISCHE



Via alla valorizzazione dei beni confiscati alla mafia in Basilicata. A disposizione complessivamente 4 milioni di euro, 3 dei quali messi a disposizione dalla **Fondazione "con il Sud"**.

A PAGINA 6

**CRIMINALITÀ** AIUTI PER IL TERZO SETTORE GRAZIE AL SOSTEGNO DELLA **FONDAZIONE "CON IL SUD"**

# Antimafia, il bando per le confische

*Sulla Lucania va l'attenzione per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie*

Al via la quarta edizione del Bando per la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, promosso da **Fondazione Con il Sud** e Fondazione Peppino Vismara.

A disposizione, complessivamente 4 milioni di euro di risorse private: 3 milioni messi a disposizione dalla **Fondazione Con il Sud** e 1 milione di euro dalla Fondazione Peppino Vismara. Il Bando, si legge in una nota, e' rivolto alle organizzazioni del Terzo Settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia che possono presentare proposte di valorizzazione di beni confiscati gia' assegnati, prevedendo l'avvio di nuove attivita' di economia sociale.

I progetti dovranno rendere il bene confiscato un "patrimonio collettivo", occasione di sviluppo sociale ed economico del territorio, coinvolgendo attivamente la comunita' locale.

"L'esperienza ci insegna che l'impatto di un



**NELLE FOTO IN ALTO:** alcune proprietà confiscate alla criminalità

bene confiscato valorizzato va oltre l'aspetto simbolico, seppur impor-

tante, legato al riscatto della comunita' dal potere mafioso - dichiara **Car-**

**lo Borgomeo**, presidente della **Fondazione Con il Sud** -. Se i beni vengono

realmente trasformati in 'produttori' di valore sociale, con azioni collettive e anche attivita' economiche sostenibili, possono essere considerati occasioni di sviluppo locale.

Partendo dalla riappropriazione di un 'bene comune' - sottolinea Borgomeo - e' possibile costruire percorsi di coesione e inclusione sociale, iniziative di economia civile, capaci di generare una ritrovata fiducia nel territorio e alternative credibili alle economie e